

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-2124 del 21/04/2026
Oggetto	DPR n. 59/2013 - Ditta EmiliAmbiente SpA per l'agglomerato di SALSOMAGGIORE TERME (APR0025) per la fognatura pubblica di TIPO UNITARIA. Approvazione Atto di Modifica Sostanziale di AUA.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-2235 del 21/04/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Parma
Responsabile adottante	BEATRICE ANELLI

Questo giorno ventuno APRILE 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTA:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) diventato a far data dal 01/03/2026 Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Parma (SAE) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n. 13/2015;
- Richiamata la pianificazione regionale e provinciale di settore;

PREMESSO:

- l'atto di adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) emesso da Arpae SAC di Parma (ora SAE PR) con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-5301 del 04/10/2017 in merito alla domanda di AUA presentata da EmiliAmbiente SpA per l'agglomerato di Salsomaggiore Terme;

- la conseguente AUA rilasciata dal SUAP Comune di Salsomaggiore Terme mediante provvedimento conclusivo del 27/10/2027 a EmiliAmbiente SpA per l'agglomerato di Salsomaggiore Terme;

VISTA:

- l'istanza presentata ad Arpae SAC di Parma (ora SAE PR) e acquisita con prot PG 138612 del 29/07/2024 – pratica Sinadoc 27545/2024 dal Direttore Generale e Legale Rappresentante di EmiliAmbiente SpA (C.F. 02504010345), con sede legale in Fidenza, Via Gramsci n.1/B *per la modifica sostanziale* dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) dell'agglomerato di SALSOMAGGIORE TERME (APR0025) con la quale la Ditta richiede la modifica del seguente titolo abilitativo settoriale:

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Parma - Area Autorizzazioni Ambientali e Energia Ovest

P.le della Pace, 1 – CAP 43121 | tel +39 0521/976101 | PEC parma@pec.arpae.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;

DATO ATTO che l'impianto non è soggetto a VIA ai sensi della normativa vigente

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di

Tutela delle acque dall'inquinamento :

- D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;
- RICHIAMATO il comma 8 dell'art.124 del D.Lgs.152/06;
- RICHIAMATO il comma 1 dell'art.101 del D.Lgs.152/06 che prevede che l'autorizzazione può stabilire deroghe al rispetto dei limiti per gli scarichi in caso di guasti o malfunzionamenti;
- Delibera del Comitato dei Ministri del 4 febbraio 1977 recante criteri, metodologie e norme tecniche generali;
- Delibere di Giunta Regionale Emilia-Romagna:
 - n.1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
 - n.286 del 2005 concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
 - n. 1860 del 18/12/2006 concernente le linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. n. 286 del 14/02/2005;
 - n. 201 del 22/02/2016 concernente "Indirizzi all'ATERSIR ed agli Enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane";
 - n.569 del 15/04/2019 "Aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alla DGR n.201/2016 e approvazione delle direttive per i procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti";
 - n.2153 del 20/12/2021 "Aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alle DGR n.201/2016 e 569/2019 e approvazione delle disposizioni relative alle verifiche di compatibilità idraulica nell'ambito dei procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti";
 - n.2338 del 27/12/2022 "Aggiornamento dei termini previsti dalla DGR 2153/2021 per l'adeguamento di alcuni degli agglomerati presenti in Regione";
 - DGR n. 2201 del 18/12/2023 con la quale si è aggiornato l'elenco degli agglomerati esistenti;
 - DGR n. 2203 del 22/12/2025 con la quale si è aggiornato l'elenco degli agglomerati esistenti;
- L.R. 4/2007 che all'art. 4 prevede che per gli scarichi in canali di bonifica venga acquisito il parere idraulico del Consorzio di Bonifica;
- Delibera del Direttore Generale di Arpae DDG n. 146 del 29/11/2022 riguardante Approvazione Protocollo d'Intesa regionale per il controllo degli scarichi di impianti di trattamento delle acque reflue urbane di seguito denominato "Protocollo dei controlli";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai

sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi emerge quanto segue:

a seguito della verifica di correttezza formale e completezza documentale ex art.4 commi 1 e 2 D-P.R. 59/2013, la documentazione a completamento richiesta telematicamente da Arpae, con nota PG 143197 del 05/08/2024 e con nota PG 173420 del 26/09/2024, veniva trasmessa ed acquisita con prot PG 171767 del 24/09/2024 e con prot PG 231220 del 20/12/2024 agli atti di Arpae;

DATO ATTO che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i pareri funzionali all'adozione dell'AUA richiesti in data 16/01/2025 PG 8456 di seguito indicati:

- Relazione Tecnica favorevole del Servizio Territoriale ARPAE di Parma (prot PG 16117 del 28/01/2025);
- Parere favorevole espresso per quanto di competenza da AUSL Dipartimento Sanità Pubblica (acquisito con nota Arpae prot.n. PG 10669 del 20/01/2025);
- Parere espresso per quanto di competenza dell'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile (acquisito con nota Arpae prot. n. PG 23444 del 06/02/2025);
- Parere espresso per quanto di competenza del Servizio Area Tutela e Gestione Acqua del Settore Tutela dell'Ambiente ed Economia Circolare della Regione Emilia-Romagna (acquisito con nota Arpae prot. n. PG 133379 del 24/07/2025);

VISTI ALTRESI'

- la documentazione integrativa pervenuta da parte della Ditta in data 03/02/2026 prot. Arpae n. PG 21447, in data 09/02/2026 prot. Arpae n. PG 25182 e in data 20/02/2026 prot Arpae n. PG 33026;
- la richiesta dei pareri definitivi, in riferimento alla domanda in oggetto, da parte di Arpae, inviata con nota prot. PG 35884 del 25/02/2026;
- Relazione Tecnica favorevole del Servizio Territoriale ARPAE di Parma (prot PG 51611 del 20/03/2026);
- Parere favorevole espresso per quanto di competenza da AUSL Dipartimento Sanità Pubblica (acquisito con nota Arpae prot.n. PG 45682 del 11/03/2026);
- Parere espresso per quanto di competenza dell'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile (acquisito con nota Arpae prot. n. PG 50062 del 18/03/2026);
- la comunicazione pervenuta da parte di EmiliAmbiente SpA in data 23/03/2026 prot PG 53136;

CONSIDERATO ALTRESI'

- che nel corso dell'istruttoria di AUA EmiliAmbiente SpA ha dichiarato che:

"...istanza AUA viene presentata...per la formalizzazione della modifica sostanziale, in deroga, dei limiti allo scarico previsti dalla Tabella 3 Allegato 5 del Dlgs 152/2006, relativamente ai parametri Boro e Cloruri,

secondo quanto stabilito dalla Delibera N.356 del 13/03/2023...si richiede pertanto che tali valori limite, fissati in 3.000 mg/l per i cloruri e in 10 mg/l per il Boro vengano recepiti nell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa all'agglomerato di Salsomaggiore Terme, restando tuttavia immutate tutte le restanti indicazioni e prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo in vigore ...”;

“...si trasmette la documentazione a completamento dell'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale...Monografie scoloratori: SF01, SF02, SF04, SF05, SF07, SF08, SF10, SF11, SF12, SF18, SF20, SF21, SF22, SF23, SF25, SF27, SF29, SF30, SF31, SF32, SF33, SF37, SF38, SF40, SF43, SF44...”

CONSIDERATO che per la matrice impatto acustico e emissioni in atmosfera

- nel corso dell'istruttoria di AUA EmiliAmbiente SpA ha dichiarato *“...proseguimento senza modifiche...l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo...”*;

CONSIDERATO che EmiliAmbiente SpA ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere alla modifica di AUA a favore di EmiliAmbiente SpA, per l'agglomerato di Salsomaggiore Terme (APR0025);

VISTA la Determina Dirigenziale DET-2025-534 del 21.07.2025, di conferimento dell'incarico dirigenziale e la delega delle funzioni dirigenziali (protocollo 0156103 del 03/09/2025) attinenti, tra l'altro, alle Autorizzazioni Uniche Ambientali del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma (SAC PR) che, a decorrere dal 01/03/2026, assume la denominazione di Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Parma (SAE PR), alla Dott.ssa Beatrice Anelli.

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Elisabetta Ardesi del Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia ARPAE di Parma;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate;

DETERMINA

1. DI RILASCIARE ai sensi del DPR 59/2013 **la MODIFICA SOSTANZIALE** dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) adottata da Arpae SAC di Parma (ora SAE PR) con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-5301 del 04/10/2017, recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP Comune di Salsomaggiore Terme con provvedimento del 27/10/2017, a favore di EmiliAmbiente SpA (C.F. 02504010345) in persona del suo Legale Rappresentante pro tempore, per l'agglomerato di SALSOMAGGIORE TERME (APR0025) che comprende e integra i titoli abilitativi settoriali in allegato, di seguito riportati sinteticamente:

MATRICE/ SETTORE	Titolo di cui all'art. 3 c. 1 D.P.R. 59/2003	Ente Competente
-----------------------------	---	------------------------

AMBIENTALE		
Acqua	a. Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125)	ARPAE

2. DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al punto 1 sono contenute negli allegati di seguito indicati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- *Allegato A1 Autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico, in corpo idrico superficiale, di acque reflue urbane da rete fognaria pubblica (che integra la matrice scarichi idrici all'atto di adozione AUA emesso da Arpae SAC di Parma (ora SAE PR) con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-5301 del 04/10/2017);*

3. DI DARE ATTO che la presente determina:

- **mantiene invariata ogni altra parte dell'AUA adottata da Arpae SAC di Parma (ora SAE PR) con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-5301 del 04/10/2017;**
- si stabilisce di considerare il presente atto come **parte integrante dell'atto** di adozione AUA emesso da Arpae SAC di Parma (ora SAE PR) con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2017-5301 del 04/10/2017, recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP Comune di Salsomaggiore Terme con provvedimento del 27/10/2017 **e di lasciare inalterato tutto quant'altro contenuto nell'atto di AUA sopra citato.**
- in riferimento alla scadenza del presente atto e all'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA si rimanda a quanto indicato nell'atto di adozione AUA emesso da Arpae SAC di Parma (ora SAE PR) con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2017-5301 del 04/10/2017, recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP Comune di Salsomaggiore Terme con provvedimento del 27/10/2017.

4. DI DARE ATTO che il provvedimento di AUA è rilasciato ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni/concessioni/nulla osta ecc. disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;

5. DI DARE ATTO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

6. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

7. di TRASMETTERE la presente determina di AUA all'impresa istante; copia del presente provvedimento è altresì trasmessa agli uffici interessati del Suap Comune di Salsomaggiore Terme, Comune di Salsomaggiore Terme, Servizio Area Tutela e Gestione Acqua del Settore Tutela dell'Ambiente ed Economia Circolare della Regione Emilia-Romagna, AUSL Dipartimento Sanità Pubblica, Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile e a tutti gli enti interessati, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

8. DI TRASMETTERE la presente determina all'Area Prevenzione Ambientale ARPAE di Parma per il seguito di competenza;

DI RENDERE NOTO che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae ai sensi dell'art. 23 del Dlgs.14/03/2013 n.33 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- ai sensi del Reg. (UE)2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAEPR territorialmente competente;
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. n.02.07.2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

istruttore tecnico: Francesco Piccio

La Dirigente
delegata all'Unità Autorizzazioni Uniche Ambientali
Beatrice Anelli
(documento firmato digitalmente)

Assolvimento di imposta di bollo, relativa al rilascio del presente atto, con marca da bollo n. 01170308200595

ALLEGATO A1

Autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico, in corpo idrico superficiale, di acque reflue urbane da rete fognaria pubblica

INTRODUZIONE:

- Pratica Sinadoc 27545/2024: EmiliAmbiente SpA per l'agglomerato di SALSOMAGGIORE TERME (APR0025)
- Lo scarico in oggetto proviene dall'agglomerato di Salsomaggiore Terme con carico nominale pari a 21.984 AE; Il codice agglomerato è APR0025 come indicato dalla DGR n. 2203 del 22/12/2025.

CONSIDERATO:

- che per quanto riguarda gli aspetti pianificatori e progettuali dell'impianto di trattamento e degli scarichi in esame, si rimanda ai rispettivi provvedimenti e pareri di competenza;
- I documenti tecnici (Database e Cartografia degli agglomerati) relativi alla DGR 2203/2025, messi a disposizione da Arpae Direzione Tecnica;
- il punto 5 della Delibera di Giunta Regionale n. 2153/2021 con cui si delibera *“di stabilire che per le infrastrutture fognario/depurative afferenti agli Agglomerati presenti sul territorio regionale, ancorché già realizzate alla data di pubblicazione del presente atto, essendo queste funzionali allo svolgimento di un servizio pubblico essenziale non suscettibile di interruzione, laddove in fase di autorizzazione delle stesse risulti necessario condurre verifiche di carattere idraulico il cui svolgimento richieda tempi non compatibili con i tempi previsti dal procedimento amministrativo, nelle more dello svolgimento da parte del richiedente delle attività previste dalle Disposizioni di cui all'Allegato 2 al presente atto, ARPAE potrà comunque concludere il procedimento subordinando l'autorizzazione all'acquisizione, nel corso della durata della stessa, del parere di compatibilità idraulica rilasciato dall'Autorità idraulica competente”*;

CONSIDERATO INOLTRE:

- la Determinazione di Arpae SAC di Parma (ora SAE PR) n. DET-AMB-2021-5090 del 12/10/2021 avente per oggetto *“D. Lgs. 152/06 smi Parte Terza – modifica prescrizione per le autorizzazioni allo scarico di acque reflue urbane”*;

- che la disposizione 4) dell'adozione AUA n. DET-AMB-2017-5301 del 04/10/2017 emesso da Arpae SAC di Parma (ora SAE PR) prevede che *"4) I reflui dovranno essere immessi nel corpo idrico ricettore sopra identificato nel rispetto dei valori limite di emissione stabiliti dalla tabella 1 e dalla tabella 3 dell'Allegato 5 del D.Lgs. 152/06 s.m.i. Parte Terza, per la categoria di agglomerato corrispondente. Inoltre, si dovranno rispettare, anche i limiti previsti dalla tabella 2 dello stesso dell'Allegato 5 del D.Lgs. 152/06 s.m.i. per il fosforo e l'azoto totale in quanto ricadente in bacino drenante afferente ad area sensibile. Ricadendo in un'area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C eA+B, lo scarico è soggetto ai seguenti valori limite: Azoto totale ≤ 15 mg N/l (compreso quello ammoniacale); Azoto ammoniacale totale ≤ 5 mg N/l..."*;

- le norme di attuazione della Variante PTCP 2008 (allegato 4) della Provincia di Parma;

- ravvisata la necessità di modificare l'atto di adozione A.U.A. n. DET-AMB-2017-5301 del 04/10/2017 emesso da Arpae SAC di Parma (ora SAE PR) al fine di uniformare l'applicazione delle norme di attuazione della Variante PTCP 2008 (allegato 4) della Provincia di Parma a tutti gli agglomerati della Provincia di Parma;

CONSIDERATI ALTRESI':

- Relazione Tecnica favorevole del Servizio Territoriale ARPAE di Parma (prot PG 16117 del 28/01/2025 e prot PG 51611 del 20/03/2026);

- Parere favorevole espresso per quanto di competenza da AUSL Dipartimento Sanità Pubblica (acquisito con nota Arpae prot. n. PG 10669 del 20/01/2025 e PG 45682 del 11/03/2026);

- Parere espresso per quanto di competenza dell'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile (acquisito con nota Arpae prot. n. PG 23444 del 06/02/2025 e PG 50062 del 18/03/2026) *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;

- Parere espresso per quanto di competenza del Servizio Area Tutela e Gestione Acqua del Settore Tutela dell'Ambiente ed Economia Circolare della Regione Emilia-Romagna (acquisito con nota Arpae prot. n. PG 133379 del 24/07/2025) *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;

CONSIDERATO INFINE

- la Delibera di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 356/2023 avente per oggetto *"Conclusione attività sperimentale di cui all'accordo di programma Delibera di Giunta Regionale n. 763/2019 relativo all'ottimizzazione della gestione delle acque del comparto termale del Comune di Salsomaggiore Terme (PR)"* con cui si delibera *"...3. di confermare, ai sensi dell'art. 101, commi 1 e 2, del D.lgs. n. 152/06, la deroga ai limiti allo scarico per cloruri e Boro relativi all'impianto di trattamento delle acque reflue urbane a servizio dell'Agglomerato di Salsomaggiore Terme. Tali valori limite, fissati in 3.000 mg/l per i cloruri e in 10 mg/l per il Boro, dovranno essere recepiti nell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa all'Agglomerato di Salsomaggiore Terme..."*;

- quanto previsto e prescritto dal Servizio Area Tutela e Gestione Acqua del Settore Tutela dell'Ambiente ed Economia Circolare della Regione Emilia-Romagna pervenuto in data 24/07/2025 prot PG 133379 e sopra richiamato: per la verifica dell'ottemperanza alle prescrizioni contenute nel suddetto parere si rimanda anche alle disposizioni della DGR 356/2023 e sopra richiamata;

- che nel parere espresso, ai sensi della DGR 2153/2021 punto 5), da parte dell'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile con nota pervenuta in data 06/02/2025 e in data 18/03/2026 e sopra richiamati si legge *"...ritiene, ai sensi della DGR n. 2153/2021, punto 5), che: 1.*

sia possibile la conclusione del procedimento da parte di ARPAE...”;

FATTO SALVO:

- quanto previsto e prescritto dall’Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile (ARSTPC) pervenuto in data 06/02/2025 PG n. 23444 e in data 18/03/2026 prot PG 50062 e sopra richiamati; per la verifica dell’ottemperanza alle prescrizioni contenute nel suddetto parere si rimanda alla stessa Agenzia Regionale quale autorità idraulica competente;
- le disposizioni delle vigenti normative regionali, in particolare eventuali allacci alla rete fognaria pubblica per ambiti di nuovo insediamento o interventi di riqualificazione o sostituzione urbana dovranno essere valutati e verificati come da disposizioni regionali vigenti di cui alla DGR n. 201/2016 punto 4;
- specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell’Autorità Sanitaria ai sensi dell’art.216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265;

PARTE DESCRITTIVA:

- Denominazione manufatto fognario: SF01;
- Tipologia: Scolmatore di piena in rete per alleggerimento rete di Salsomaggiore Terme;
- Ubicazione: Salsomaggiore Terme c/o Campore via Parma;
- Corpo idrico recettore: Torrente Ghiara;
- Portata massima di tempo secco della rete fognaria: 0,0249 mc/s;
- Portata massima non sfiorata: 0,3399 mc/s;
- Portata nera media della rete fognaria: 0,0083 mc/s;
- Rapporto di diluizione: 41;
- Presenza vasca di prima pioggia: no;

- Denominazione manufatto fognario: SF02;
- Tipologia: Scolmatore di piena in rete per alleggerimento rete di Salsomaggiore Terme;
- Ubicazione: Salsomaggiore Terme c/o ciclopista;
- Corpo idrico recettore: Torrente Ghiara;
- Portata massima di tempo secco della rete fognaria: 0,06534 mc/s;
- Portata massima non sfiorata: 0,126 mc/s;
- Portata nera media della rete fognaria: 0,02178 mc/s;
- Rapporto di diluizione: 5,8;
- Presenza vasca di prima pioggia: no;

- Denominazione manufatto fognario: SF04;
 - Tipologia: Scolmatore di piena in rete per alleggerimento rete di Salsomaggiore Terme;
 - Ubicazione: Salsomaggiore Terme c/o ferrovia;
 - Corpo idrico recettore: Torrente Ghiara;
 - Portata massima di tempo secco della rete fognaria: 0,042 mc/s;
 - Portata massima non sfiorata: 0,30193 mc/s;
 - Portata nera media della rete fognaria: 0,014 mc/s;
 - Rapporto di diluizione: 22;
 - Presenza vasca di prima pioggia: no;
-
- Denominazione manufatto fognario: SF05;
 - Tipologia: Scolmatore di piena in rete per alleggerimento rete di Salsomaggiore Terme;
 - Ubicazione: Salsomaggiore Terme c/o ferrovia;
 - Corpo idrico recettore: Torrente Ghiara;
 - Portata massima di tempo secco della rete fognaria: 0,0246 mc/s;
 - Portata massima non sfiorata: 0,846 mc/s;
 - Portata nera media della rete fognaria: 0,0082 mc/s;
 - Rapporto di diluizione: 102;
 - Presenza vasca di prima pioggia: no;
-
- Denominazione manufatto fognario: SF07;
 - Tipologia: Scolmatore di piena in rete per alleggerimento rete di Salsomaggiore Terme;
 - Ubicazione: Salsomaggiore Terme c/o via XXV Aprile;
 - Corpo idrico recettore: Torrente Ghiara;
 - Portata massima di tempo secco della rete fognaria: 0,260 mc/s;
 - Portata massima non sfiorata: 0,852 mc/s;
 - Portata nera media della rete fognaria: 0,0867 mc/s;
 - Rapporto di diluizione: 9,8;
 - Presenza vasca di prima pioggia: no;
-
- Denominazione manufatto fognario: SF08;
 - Tipologia: Scolmatore di piena in rete per alleggerimento rete di Salsomaggiore Terme;
 - Ubicazione: Salsomaggiore Terme c/o via San Martino;
 - Corpo idrico recettore: Torrente Ghiara;

- Portata massima di tempo secco della rete fognaria: 0,05368 mc/s;
 - Portata massima non sfiorata: 1,252 mc/s;
 - Portata nera media della rete fognaria: 0,0179 mc/s;
 - Rapporto di diluizione: 70;
 - Presenza vasca di prima pioggia: no;
-
- Denominazione manufatto fognario: SF10;
 - Tipologia: Scolmatore di piena in rete per alleggerimento rete di Salsomaggiore Terme;
 - Ubicazione: Salsomaggiore Terme c/o via Bottoni;
 - Corpo idrico recettore: Torrente Ghiara;
 - Portata massima di tempo secco della rete fognaria: 0,062 mc/s;
 - Portata massima non sfiorata: 0,521 mc/s;
 - Portata nera media della rete fognaria: 0,0206 mc/s;
 - Rapporto di diluizione: 25;
 - Presenza vasca di prima pioggia: no;
-
- Denominazione manufatto fognario: SF11;
 - Tipologia: Scolmatore di piena in rete per alleggerimento rete di Salsomaggiore Terme;
 - Ubicazione: Salsomaggiore Terme c/o viale XXV Aprile;
 - Corpo idrico recettore: Torrente Ghiara;
 - Portata massima di tempo secco della rete fognaria: 0,0042 mc/s;
 - Portata massima non sfiorata: 0,01393 mc/s;
 - Portata nera media della rete fognaria: 0,0014 mc/s;
 - Rapporto di diluizione: 10;
 - Presenza vasca di prima pioggia: no;
-
- Denominazione manufatto fognario: SF12;
 - Tipologia: Scolmatore di piena in rete per alleggerimento rete di Salsomaggiore Terme;
 - Ubicazione: Salsomaggiore Terme c/o depuratore;
 - Corpo idrico recettore: Torrente Ghiara;
 - Portata massima di tempo secco della rete fognaria: 0,1119 mc/s;
 - Portata massima non sfiorata: 0,182 mc/s;
 - Portata nera media della rete fognaria: 0,037 mc/s;
 - Rapporto di diluizione: 5;

- Presenza vasca di prima pioggia: no;

- Denominazione manufatto fognario: SF18;
- Tipologia: Scolmatore di piena in rete per alleggerimento rete di Salsomaggiore Terme;
- Ubicazione: Salsomaggiore Terme c/o tra via Prampolini incrocio via XXV Aprile;
- Corpo idrico recettore: Torrente Ghiara;
- Portata massima di tempo secco della rete fognaria: 0,026 mc/s;
- Portata massima non sfiorata: 0,272 mc/s;
- Portata nera media della rete fognaria: 0,0087 mc/s;
- Rapporto di diluizione: 31,4;
- Presenza vasca di prima pioggia: no;

- Denominazione manufatto fognario: SF20;
- Tipologia: Scolmatore di piena in rete per alleggerimento rete di Salsomaggiore Terme;
- Ubicazione: Salsomaggiore Terme c/o via Unità presso inizio copertura;
- Corpo idrico recettore: Torrente Ghiara;
- Portata massima di tempo secco della rete fognaria: 0,0041 mc/s;
- Portata massima non sfiorata: 0,156 mc/s;
- Portata nera media della rete fognaria: 0,0017 mc/s;
- Rapporto di diluizione: 92;
- Presenza vasca di prima pioggia: no;

- Denominazione manufatto fognario: SF21;
- Tipologia: Scolmatore di piena in rete per alleggerimento rete di Salsomaggiore Terme;
- Ubicazione: Salsomaggiore Terme c/o via Unità dietro civ. 32;
- Corpo idrico recettore: Torrente Ghiara;
- Portata massima di tempo secco della rete fognaria: 0,0084 mc/s;
- Portata massima non sfiorata: 0,580 mc/s;
- Portata nera media della rete fognaria: 0,0028 mc/s;
- Rapporto di diluizione: 207;
- Presenza vasca di prima pioggia: no;

- Denominazione manufatto fognario: SF22;
- Tipologia: Scolmatore di piena in rete per alleggerimento rete di Salsomaggiore Terme;

- Ubicazione: Salsomaggiore Terme c/o via Sabotino;
 - Corpo idrico recettore: Torrente Ghiara;
 - Portata massima di tempo secco della rete fognaria: 0,112 mc/s;
 - Portata massima non sfiorata: 0,190 mc/s;
 - Portata nera media della rete fognaria: 0,037 mc/s;
 - Rapporto di diluizione: 5,1;
 - Presenza vasca di prima pioggia: no;
-
- Denominazione manufatto fognario: SF23;
 - Tipologia: Scolmatore di piena in rete per alleggerimento rete di Salsomaggiore Terme;
 - Ubicazione: Salsomaggiore Terme c/o via Patrioti;
 - Corpo idrico recettore: Torrente Ghiara;
 - Portata massima di tempo secco della rete fognaria: 0,0069 mc/s;
 - Portata massima non sfiorata: 0,111 mc/s;
 - Portata nera media della rete fognaria: 0,0023 mc/s;
 - Rapporto di diluizione: 48;
 - Presenza vasca di prima pioggia: no;
-
- Denominazione manufatto fognario: SF25;
 - Tipologia: Scolmatore di piena in rete per alleggerimento rete di Salsomaggiore Terme;
 - Ubicazione: Salsomaggiore Terme c/o via Vignali c/o il sollevamento;
 - Corpo idrico recettore: Torrente Ghiara;
 - Portata massima di tempo secco della rete fognaria: 0,0015 mc/s;
 - Portata massima non sfiorata: 0,02365 mc/s;
 - Portata nera media della rete fognaria: 0,0005 mc/s;
 - Rapporto di diluizione: 44;
 - Presenza vasca di prima pioggia: no;
-
- Denominazione manufatto fognario: SF27;
 - Tipologia: Scolmatore di piena in rete per alleggerimento rete di Salsomaggiore Terme;
 - Ubicazione: Salsomaggiore Terme c/o via Pascoli;
 - Corpo idrico recettore: Torrente Citronia;
 - Portata massima di tempo secco della rete fognaria: 0,0018 mc/s;
 - Portata massima non sfiorata: 1,35 mc/s;

- Portata nera media della rete fognaria: 0,0006 mc/s;
- Rapporto di diluizione: 2200;
- Presenza vasca di prima pioggia: no;

- Denominazione manufatto fognario: SF29;
- Tipologia: Scolmatore di piena in rete per alleggerimento rete di Salsomaggiore Terme;
- Ubicazione: Salsomaggiore Terme c/o via Pascoli incrocio via Filzi;
- Corpo idrico recettore: Torrente Citronia;
- Portata massima di tempo secco della rete fognaria: 0,02 mc/s;
- Portata massima non sfiorata: 0,107 mc/s;
- Portata nera media della rete fognaria: 0,0067 mc/s;
- Rapporto di diluizione: 16;
- Presenza vasca di prima pioggia: no;

- Denominazione manufatto fognario: SF30;
- Tipologia: Scolmatore di piena in rete per alleggerimento rete di Salsomaggiore Terme;
- Ubicazione: Salsomaggiore Terme c/o via Pascoli – denominato Spumarina;
- Corpo idrico recettore: Torrente Citronia;
- Portata massima di tempo secco della rete fognaria: 0,0039 mc/s;
- Portata massima non sfiorata: 0,04572 mc/s;
- Portata nera media della rete fognaria: 0,0013 mc/s;
- Rapporto di diluizione: 35;
- Presenza vasca di prima pioggia: no;

- Denominazione manufatto fognario: SF31;
- Tipologia: Scolmatore di piena in rete per alleggerimento rete di Salsomaggiore Terme;
- Ubicazione: Salsomaggiore Terme c/o via Unità;
- Corpo idrico recettore: Torrente Ghiara;
- Portata massima di tempo secco della rete fognaria: 0,0057 mc/s;
- Portata massima non sfiorata: 0,259 mc/s;
- Portata nera media della rete fognaria: 0,0019 mc/s;
- Rapporto di diluizione: 134;
- Presenza vasca di prima pioggia: no;

- Denominazione manufatto fognario: SF32;
 - Tipologia: Scolmatore di piena in rete per alleggerimento rete di Salsomaggiore Terme;
 - Ubicazione: Salsomaggiore Terme c/o via IV Novembre;
 - Corpo idrico recettore: Torrente Ghiara;
 - Portata massima di tempo secco della rete fognaria: 0,0288 mc/s;
 - Portata massima non sfiorata: 0,04958 mc/s;
 - Portata nera media della rete fognaria: 0,0096 mc/s;
 - Rapporto di diluizione: 5,2;
 - Presenza vasca di prima pioggia: no;
-
- Denominazione manufatto fognario: SF33;
 - Tipologia: Scolmatore di piena in rete per alleggerimento rete di Salsomaggiore Terme;
 - Ubicazione: Salsomaggiore Terme c/o via Bonzani;
 - Corpo idrico recettore: Torrente Ghiara;
 - Portata massima di tempo secco della rete fognaria: 0,0009 mc/s;
 - Portata massima non sfiorata: 0,03824 mc/s;
 - Portata nera media della rete fognaria: 0,0003 mc/s;
 - Rapporto di diluizione: 141;
 - Presenza vasca di prima pioggia: no;
-
- Denominazione manufatto fognario: SF37;
 - Tipologia: Scolmatore di piena in rete per alleggerimento rete di Salsomaggiore Terme;
 - Ubicazione: Salsomaggiore Terme c/o Campore presso Strada Provinciale 359R;
 - Corpo idrico recettore: Torrente Ghiara;
 - Portata massima di tempo secco della rete fognaria: 0,0003 mc/s;
 - Portata massima non sfiorata: 0,351 mc/s;
 - Portata nera media della rete fognaria: 0,0001 mc/s;
 - Rapporto di diluizione: 5000;
 - Presenza vasca di prima pioggia: no;
-
- Denominazione manufatto fognario: SF38;
 - Tipologia: Scolmatore di piena in rete per alleggerimento rete di Salsomaggiore Terme;
 - Ubicazione: Salsomaggiore Terme c/o località Bellaria;
 - Corpo idrico recettore: Rio Gardello;

- Portata massima di tempo secco della rete fognaria: 0,0027 mc/s;
 - Portata massima non sfiorata: 0,146 mc/s;
 - Portata nera media della rete fognaria: 0,0009 mc/s;
 - Rapporto di diluizione: 157;
 - Presenza vasca di prima pioggia: no;
-
- Denominazione manufatto fognario: SF40;
 - Tipologia: Scolmatore di piena in rete per alleggerimento rete di Salsomaggiore Terme;
 - Ubicazione: Salsomaggiore Terme c/o Via Pascoli angolo via Tobagi;
 - Corpo idrico recettore: Torrente Citronia;
 - Portata massima di tempo secco della rete fognaria: 0,0021 mc/s;
 - Portata massima non sfiorata: 0,01249 mc/s;
 - Portata nera media della rete fognaria: 0,0007 mc/s;
 - Rapporto di diluizione: 19;
 - Presenza vasca di prima pioggia: no;
-
- Denominazione manufatto fognario: SF43;
 - Tipologia: Scolmatore di piena in rete per alleggerimento rete di Salsomaggiore Terme;
 - Ubicazione: Salsomaggiore Terme c/o via Farini;
 - Corpo idrico recettore: Torrente Citronia;
 - Portata massima di tempo secco della rete fognaria: 0,108 mc/s;
 - Portata massima non sfiorata: 0,18 mc/s;
 - Portata nera media della rete fognaria: 0,034 mc/s;
 - Rapporto di diluizione: 5,25;
 - Presenza vasca di prima pioggia: no;
-
- Denominazione manufatto fognario: SF44;
 - Tipologia: Scolmatore di piena in rete per alleggerimento rete di Salsomaggiore Terme;
 - Ubicazione: Salsomaggiore Terme c/o via Monte Santo;
 - Corpo idrico recettore: Torrente Ghiara;
 - Portata massima di tempo secco della rete fognaria: 0,0111 mc/s;
 - Portata massima non sfiorata: 0,051 mc/s;
 - Portata nera media della rete fognaria: 0,0037 mc/s;
 - Rapporto di diluizione: 13,74;

- Presenza vasca di prima pioggia: no;

- Denominazione manufatto fognario: N001;
- Tipologia: Scolmatore di piena in rete per alleggerimento rete di Salsomaggiore Terme;
- Ubicazione: Salsomaggiore Terme c/o via dei Gelsi;
- Corpo idrico recettore: Torrente Ghiara;
- Portata massima di tempo secco della rete fognaria: 0,00277 mc/s;
- Portata massima non sfiorata: 0,785 mc/s;
- Portata nera media della rete fognaria: 0,000925 mc/s;
- Rapporto di diluizione: 848;
- Presenza vasca di prima pioggia: no;

- Denominazione manufatto fognario: N002;
- Tipologia: Scolmatore di piena in rete per alleggerimento rete di Salsomaggiore Terme;
- Ubicazione: Salsomaggiore Terme c/o Viale Matteotti Viale Corridoni;
- Corpo idrico recettore: fosso latero stradale tombato collegato al Torrente Ghiara;
- Portata massima di tempo secco della rete fognaria: 0,00345 mc/s;
- Portata massima non sfiorata: 0,0237 mc/s;
- Portata nera media della rete fognaria: 0,00115 mc/s;
- Rapporto di diluizione: 20;
- Presenza vasca di prima pioggia: no;

- Denominazione manufatto fognario: N003;
- Tipologia: Scolmatore di piena in rete per alleggerimento rete di Salsomaggiore Terme;
- Ubicazione: Salsomaggiore Terme c/o Viale Ongari;
- Corpo idrico recettore: Torrente Ghiara;
- Portata massima di tempo secco della rete fognaria: 0,00833 mc/s;
- Portata massima non sfiorata: 0,02426 mc/s;
- Portata nera media della rete fognaria: 0,00277 mc/s;
- Rapporto di diluizione: 8,70;
- Presenza vasca di prima pioggia: no;

- Denominazione manufatto fognario: N004;
- Tipologia: Scolmatore di piena in rete per alleggerimento rete di Salsomaggiore Terme;

- Ubicazione: Salsomaggiore Terme c/o Via Pascoli incrocio via Alessandrini;
 - Corpo idrico recettore: Torrente Citronia;
 - Portata massima di tempo secco della rete fognaria: 0,00624 mc/s;
 - Portata massima non sfiorata: 0,087 mc/s;
 - Portata nera media della rete fognaria: 0,00231 mc/s;
 - Rapporto di diluizione: 37,50;
 - Presenza vasca di prima pioggia: no;
-
- Denominazione manufatto fognario: N005;
 - Tipologia: Scolmatore di piena in rete per alleggerimento rete di Salsomaggiore Terme;
 - Ubicazione: Salsomaggiore Terme c/o Via Affanni;
 - Corpo idrico recettore: Torrente Ghiara;
 - Portata massima di tempo secco della rete fognaria: 0,00555 mc/s;
 - Portata massima non sfiorata: 0,129 mc/s;
 - Portata nera media della rete fognaria: 0,00185 mc/s;
 - Rapporto di diluizione: 69,50;
 - Presenza vasca di prima pioggia: no;
-
- Denominazione manufatto fognario: SF47;
 - Tipologia: Scolmatore di piena in rete per alleggerimento rete di Salsomaggiore Terme;
 - Ubicazione: Salsomaggiore Terme c/o via del Lavoro;
 - Corpo idrico recettore: Torrente Ghiara;
 - Portata massima di tempo secco della rete fognaria: 0,0277 mc/s;
 - Portata massima non sfiorata: 0,087 mc/s;
 - Portata nera media della rete fognaria: 0,00925 mc/s;
 - Rapporto di diluizione: 9,38;
 - Presenza vasca di prima pioggia: no;

PRESCRIZIONI:

- di aggiungere le seguenti prescrizioni all'atto di adozione A.U.A. n. DET-AMB-2017-5301 del 04/10/2017 emesso da Arpae SAC di Parma (ora SAE PR):

25. Quanto previsto e prescritto dal Servizio Area Tutela e Gestione Acqua del Settore Tutela dell'Ambiente ed Economia Circolare della Regione Emilia-Romagna pervenuto in data 24/07/2025 prot PG 133379 e sopra richiamato e allegato alla presente per costituirne

parte integrante.

26. In applicazione del punto 5 della DGR 2153/2021, così come da parere dell'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile pervenuto in data 06/02/2025 e in data 18/03/2026 e sopra richiamati, entro 12 mesi dal ricevimento della presente, dovrà essere inviata ad Arpae SAEPR e all'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile la documentazione integrativa richiesta e indicata nel parere dell'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile con prot. Arpae PG 23444 del 06/02/2025 e con prot. Arpae PG 50062 del 18/03/2026; conseguentemente, nei successivi 60 giorni, l'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile dovrà fornire il suo parere di competenza, così come previsto dalla normativa vigente.

27. Il Gestore dovrà riportare nel registro di conduzione dell'impianto anche il risultato ottenuto durante gli autocontrolli disposti dal "Protocollo dei controlli sugli scarichi degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane" di recente rinnovato per i parametri specifici in deroga.

28. Gli scolmatori di piena dovranno attivarsi solo in seguito a eventi meteorici.

29. Gli scolmatori di piena lungo la rete fognaria ai sensi della DGR n. 286/2005 dovranno attivarsi in seguito a eventi meteorici che determinino una portata di sfioro pari almeno a 3 volte la portata nera media.

30. Gli scolmatori dovranno essere mantenuti in perfetta efficienza ed essere accessibili per la manutenzione e gli eventuali controlli.

31. Devono essere garantiti adeguati controlli e manutenzioni, eseguiti con idonea periodicità, ai manufatti scolmatori, al fine di evitare depositi e ostruzioni di materiali vari. I fanghi raccolti nelle suddette operazioni dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto autorizzato; i documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati a disposizione degli organi di vigilanza.

32. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni delle acque reflue nei corpi idrici recettori onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste.

33. I punti di immissione in corpo idrico superficiale di tutti gli scolmatori di rete dovranno essere oggetto di manutenzione ordinaria e verifica di eventuali erosioni spondali che dovranno essere prontamente ripristinati;

34. I pozzetti scolmatori connessi ai sopracitati scolmatori dovranno anch'essi essere oggetto di pulizia periodica al fine di mantenere il loro corretto funzionamento solo in tempo di pioggia e non in tempo secco.

di modificare la disposizione 4) dell'atto di adozione A.U.A. n. DET-AMB-2017-5301 del 04/10/2017 emesso da Arpae SAC di Parma (ora SAE PR) nel seguente modo:

4) I reflui dovranno essere immessi nel corpo idrico ricettore sopra identificato nel rispetto dei valori limite di emissione stabiliti dalla tabella 1 e dalla tabella 3 dell'Allegato 5 del D.Lgs. 152/06 s.m.i. Parte Terza, per la categoria di agglomerato corrispondente. Alla luce della DGR 356/2023 si deroga ai limiti allo scarico per "Cloruri" e "Boro" nel seguente modo: 3.000 mg/l per i cloruri e 10 mg/l per il Boro. Inoltre, si dovranno rispettare, anche i limiti

previsti dalla tabella 2 dello stesso dell'Allegato 5 del D.Lgs. 152/06 s.m.i. per il fosforo e l'azoto totale in quanto ricadente in bacino drenante afferente ad area sensibile. Ricadendo in un'area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B, lo scarico è inoltre soggetto ai seguenti valori limite: Azoto ammoniacale totale ≤ 5 mg N/l. Tuttavia qualora la destinazione del corpo idrico ricettore richiedesse, in futuro, di stabilire per lo scarico oggetto della presente autorizzazione limiti di emissione più restrittivi di quelli suindicati, questi verranno comunicati da Arpae SAEPR al Titolare del presente provvedimento.

- di eliminare la disposizione 10) all'atto di adozione A.U.A. n. DET-AMB-2017-5301 del 04/10/2017 emesso da Arpae SAC di Parma (ora SAE PR);

nota: competenza Arpae



dell'Allegato 2 della D.G.R. n. 2153/2021, esistenti ed autorizzati (DET. AMB 2017-5301 del 04/10/2017 con scadenza al 04/10/2032);

VISTO il R.D. 25/07/1904 n. 523 "T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la documentazione trasmessa da EmiliAmbiente S.p.A. che per gli scarichi della rete afferente all'impianto di Salsomaggiore, sito in Via Bargone Valle, riporta una portata max di raccolta acque nere di circa 5.100 l/s (che si riversano nel Torrente Ghiara) e di circa 1.700 l/s (che si riversano nel Torrente Citronia), ma non fornisce indicazioni sulle portate raccolte durante gli eventi meteorici (rete unitaria);

DATO ATTO che la D.G.R. n. 2153/2021, in particolare il punto 5), stabilisce che gli scarichi in questione, in quanto esistenti, svolgono un servizio pubblico essenziale non suscettibile di interruzione;

RITIENE, ai sensi della D.G.R. n. 2153/2021, punto 5), che:

1. sia possibile la conclusione del procedimento da parte di ARPAE;
2. il parere di compatibilità idraulica potrà essere rilasciato dallo scrivente Ufficio solo previa presentazione di una relazione tecnica in cui sia bene esplicitata la valutazione della portata scaricata in relazione al sistema di raccolta esistente (acque nere e apporti di acque meteoriche), con livello di dettaglio adeguato alla complessità delle opere, all'importanza del corpo idrico recettore ed al grado di interferenza fra rete immissaria e recettore finale.

Per il rilascio del parere ex R.D. n. 523/1904 si rimane, pertanto, in attesa della documentazione richiesta al punto 2), per la redazione della quale si ritiene compatibile una tempistica di un anno.

Ai fini della sicurezza, dovranno in ogni caso essere rispettate le seguenti prescrizioni, raccomandazioni, ed obblighi generali:

1. si invita il proponente a verificare periodicamente l'efficienza e la stabilità del sistema di scarico e dei suoi componenti tecnici, compresa l'adozione di accorgimenti atti ad evitare erosioni e dissesti alle rive torrentizie, nonché ad impedire alluvionamenti e/o fuoriuscite di acque nelle aree limitrofe nel caso di eventi estremi; si rammenta che tutti i documenti e i dati ufficiali del sistema regionale di allertamento sono sempre consultabili al link <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it>;
2. si raccomanda al proponente di verificare che la rete di scarico sia sempre accessibile ed ispezionabile, provvedendo quindi al periodico taglio e rimozione della vegetazione spontanea, compresa la rimozione dei rami caduti e quant'altro possa interferire con il regolare deflusso delle acque fluviali per un tratto significativo e tale da consentire il corretto funzionamento della rete stessa;
3. si rammenta che qualsiasi intervento in area del demanio idrico deve essere preventivamente valutato dallo scrivente Ufficio, compresi eventuali lavori finalizzati alla manutenzione, conservazione o miglioramento dei manufatti di scarico;
4. qualora intervenissero erosioni o dissesti nel corso d'acqua o nelle sue pertinenze, ovvero occorressero lavori comportanti l'incompatibilità parziale o totale dell'occupazione, il richiedente dovrà provvedere a propria cura e spese all'esecuzione dei lavori di adeguamento o di demolizione, nei modi e tempi prescritti dallo scrivente Ufficio in quanto autorità idraulica competente;
5. qualunque modifica dello stato dei luoghi e alle opere assentite ovvero qualunque modifica alla rete che comporti un aumentato afflusso nel reticolo idrografico demaniale, dovrà essere



preventivamente approvata dallo scrivente Ufficio, e corredata da relazione di compatibilità idraulica, con tempi di ritorno adeguati al rischio idraulico dell'area, che definisca gli accorgimenti tecnici da adottare ai fini dell'invarianza idraulica. Gli interventi di sola manutenzione ordinaria sono invece soggetti a semplice comunicazione preventiva scritta del Concessionario.

6. si rammenta al proponente che dovrà acquisire anche le concessioni per l'occupazione delle aree demaniali degli scarichi in oggetto.

Il richiedente si rende pienamente ed integralmente responsabile del rispetto del presente parere, che si intende accordato nei soli riguardi della polizia idraulica, nei limiti di competenza dell'Ufficio scrivente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, privati cittadini ed enti, con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e dei Regolamenti vigenti.

Questa Agenzia si ritiene pertanto estranea agli effetti del risarcimento di tutti i danni che venissero arrecati alla proprietà pubblica e privata, nonché dei danni a persone o cose in conseguenza del presente parere, restando inoltre sollevati ed indenni da qualsiasi responsabilità anche giudiziale, molestia o richiesta di risarcimento danni che le possa pervenire in merito e da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'uso del presente parere, non esclusi gli eventi di piena.

Dovrà inoltre sempre essere garantito l'accesso alle aree e alle opere in concessione al personale idraulico competente, nonché a mezzi e imprese da questo Ufficio incaricate. Detti obblighi sussistono anche per eventuali futuri subentranti al concessionario.

In caso di mutamento della situazione di fatto o per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, lo scrivente Ufficio può chiedere all'amministrazione concedente (ARPAE) di revocare la concessione e di ordinare la riduzione in pristino dei luoghi, ovvero di prescrivere modifiche, con rinuncia da parte del richiedente a ogni pretesa d'indennizzo.

Ing. Gabriele Bertozzi
(documento firmato digitalmente)

AP/PV



alla sorveglianza idraulica;

VISTA la D.G.R. n. 2363 del 21/12/2016 “Prime direttive per il coordinamento delle agenzie regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15, comma 11, della medesima legge”, come modificata dalla D.G.R. n. 278 del 27/02/2026 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026”;

VISTA la Determinazione n. 678 del 26/02/2026 avente ad oggetto “Conferimento incarichi dirigenziali nell'ambito dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile” con decorrenza dal 1° marzo 2026;

VISTA la L.R. 14 aprile 2004 n. 7 “Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali” e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 2153/2021, ed in particolare l'Allegato 2 “Disposizioni relative alle verifiche di compatibilità idraulica nell'ambito dei procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti”;

VISTO che gli scarichi dell'agglomerato di Salsomaggiore Capoluogo sono da ritenersi, ai sensi dell'Allegato 2 della D.G.R. n. 2153/2021, esistenti ed autorizzati (DET. AMB 2017-5301 del 04/10/2017 con scadenza al 04/10/2032);

VISTO il R.D. 25/07/1904 n. 523 “T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie” e successive modifiche ed integrazioni;

VERIFICATO la documentazione integrativa trasmessa da EmiliAmbiente S.p.A. per gli scarichi della rete afferente all'impianto di Salsomaggiore, sito in Via Bargone Valle, non fornisce indicazioni sulle portate raccolte durante gli eventi meteorici (rete unitaria);

DATO ATTO che la D.G.R. n. 2153/2021, in particolare il punto 5), stabilisce che gli scarichi in questione, in quanto esistenti, svolgono un servizio pubblico essenziale non suscettibile di interruzione;

RITIENE, ai sensi della D.G.R. n. 2153/2021, punto 5), che sia possibile la conclusione del procedimento da parte di ARPAE.

Il parere di competenza ex R.D. n. 523/1904 e D.G.R. n. 2153/2021 potrà essere rilasciato dallo scrivente Ufficio solo previa presentazione della relazione di compatibilità idraulica sopra menzionata.

Ai fini della sicurezza, dovranno in ogni caso essere rispettate le seguenti prescrizioni, raccomandazioni, ed obblighi generali:

1. si invita il proponente a verificare periodicamente l'efficienza e la stabilità del sistema di scarico e dei suoi componenti tecnici, compresa l'adozione di accorgimenti atti ad evitare erosioni e dissesti alle rive torrentizie, nonché ad impedire alluvionamenti e/o fuoriuscite di acque nelle aree limitrofe nel caso di eventi estremi; si rammenta che tutti i documenti e i dati ufficiali del sistema regionale di allertamento sono sempre consultabili al link <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it>;
2. si raccomanda al proponente di verificare che la rete di scarico sia sempre accessibile ed ispezionabile, provvedendo quindi al periodico taglio e rimozione della vegetazione spontanea, compresa la rimozione dei rami caduti e quant'altro possa interferire con il regolare deflusso delle acque fluviali per un tratto significativo e tale da consentire il corretto funzionamento della rete stessa;
3. si rammenta che qualsiasi intervento in area del demanio idrico deve essere preventivamente



- valutato dallo scrivente Ufficio, compresi eventuali lavori finalizzati alla manutenzione, conservazione o miglioramento dei manufatti di scarico;
4. qualora intervenissero erosioni o dissesti nel corso d'acqua o nelle sue pertinenze, ovvero occorressero lavori comportanti l'incompatibilità parziale o totale dell'occupazione, il richiedente dovrà provvedere a propria cura e spese all'esecuzione dei lavori di adeguamento o di demolizione, nei modi e tempi prescritti dallo scrivente Ufficio in quanto autorità idraulica competente;
 5. qualunque modifica dello stato dei luoghi e alle opere assentite ovvero qualunque modifica alla rete che comporti un aumentato afflusso nel reticolo idrografico demaniale, dovrà essere preventivamente approvata dallo scrivente Ufficio, e corredata da relazione di compatibilità idraulica, con tempi di ritorno adeguati al rischio idraulico dell'area, che definisca gli accorgimenti tecnici da adottare ai fini dell'invarianza idraulica. Gli interventi di sola manutenzione ordinaria sono invece soggetti a semplice comunicazione preventiva scritta del Concessionario.
 6. si rammenta al proponente che dovrà acquisire anche le concessioni per l'occupazione delle aree demaniali degli scarichi in oggetto.

Il richiedente si rende pienamente ed integralmente responsabile del rispetto del presente parere, che si intende accordato nei soli riguardi della polizia idraulica, nei limiti di competenza dell'Ufficio scrivente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, privati cittadini ed enti, con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e dei Regolamenti vigenti.

Questa Agenzia si ritiene pertanto estranea agli effetti del risarcimento di tutti i danni che venissero arrecati alla proprietà pubblica e privata, nonché dei danni a persone o cose in conseguenza del presente parere, restando inoltre sollevati ed indenni da qualsiasi responsabilità anche giudiziale, molestia o richiesta di risarcimento danni che le possa pervenire in merito e da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'uso del presente parere, non esclusi gli eventi di piena.

Dovrà inoltre sempre essere garantito l'accesso alle aree e alle opere in concessione al personale idraulico competente, nonché a mezzi e imprese da questo Ufficio incaricate. Detti obblighi sussistono anche per eventuali futuri subentranti al concessionario.

In caso di mutamento della situazione di fatto o per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, lo scrivente Ufficio può chiedere all'amministrazione concedente (ARPAE) di revocare la concessione e di ordinare la riduzione in pristino dei luoghi, ovvero di prescrivere modifiche, con rinuncia da parte del richiedente a ogni pretesa d'indennizzo.

Ing. Gabriele Bertozzi
(documento firmato digitalmente)

AP/pv



AREA TUTELA E GESTIONE ACQUA
LA RESPONSABILE
PATRIZIA ERCOLI

ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni
Area Ovest, SAC di Parma

aopr@cert.arpa.emr.it

e, p.c. ATERSIR - Agenzia territoriale
dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti
dgatersir@pec.atersir.emr.it

ARPAE Direzione tecnica
CTR Sistemi idrici
dirgen@cert.arpa.emr.it

ARPAE Area prevenzione ambientale Ovest
sede di Fidenza
aopr@cert.arpa.emr.it

Comune di Salsomaggiore Terme
protocollo@postacert.comune.salsomaggiore-terme.pr.it

Emiliambiente S.p. A.
protocollo@pec.emiliambiente.it

Area Rifiuti e bonifica siti contaminati, servizi
pubblici dell'ambiente

**Oggetto: DPR 59/2013 Richiesta di modifica Autorizzazione Unica Ambientale
agglomerato di Salsomaggiore Terme. Parere tecnico**

A riscontro della richiesta formulata con nota avente medesimo oggetto, acquisita al Protocollo n. 42731 del 16/01/2025, sentito il CTR Sistemi idrici di ARPAE, che legge p.c., si comunica quanto segue.

Copia analogica a stampa tratta da documento informatico identificato dal numero di protocollo indicato sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al D.lgs. 82/2005 (CAD) e successive modificazioni.

Viale della Fiera 8 tel 051.527.8998
40127 Bologna fax 051.527.6874

Email: acqua@regione.emilia-romagna.it
PEC: acqua@postacert.regione.emilia-romagna.it
www.regione.emilia-romagna.it



La conclusione dell'attività sperimentale oggetto dell'Accordo di programma sottoscritto ai sensi dell'art. 101, c. 10 del D.Lgs. 152/2006, in data 17/06/2019, RPI/2019/253 tra Regione Emilia-Romagna, Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi idrici e rifiuti, Emilia-Ambiente S.p.A. e Comune di Salsomaggiore Terme, è stata sancita dalla DGR 356/2023, con cui la Regione ha confermato, ai sensi dell'art. 101, commi 1 e 2, del D.lgs. n. 152/06, la deroga ai limiti allo scarico per cloruri e Boro relativi all'impianto di trattamento delle acque reflue urbane a servizio dell'Agglomerato di Salsomaggiore Terme e ha stabilito che tali valori limite, fissati in 3.000 mg/l per i cloruri e in 10 mg/l per il Boro, debbano essere recepiti nell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa all'Agglomerato di Salsomaggiore Terme.

Tale deroga è condizionata dal verificarsi delle condizioni presenti nel deliberato, ossia:

- l'adozione, da parte delle aziende del comparto termale di Salsomaggiore Terme, di misure gestionali tali da contenere i volumi di acque scaricate verso la rete fognaria a servizio dell'Agglomerato, individuate di concerto con il gestore del Servizio Idrico Integrato (SII), nonché attraverso il confronto e la collaborazione tecnica dei soggetti sottoscrittori dell'accordo;
- la verifica, da parte del gestore del SII e di ARPAE, del rispetto dei limiti derogati e, in caso di incremento dell'attività connessa con il comparto termale tale da comportare il rischio di un mancato rispetto di detti limiti, l'installazione, da parte delle aziende del comparto termale titolari degli scarichi, di sistemi di abbattimento ed eventuale recupero dei sali minerali contenuti nelle acque reflue;
- la comunicazione fra aziende, gestore e soggetti sottoscrittori dell'accordo delle **misure** adottate e dei **risultati** conseguiti, al fine di monitorare gli effetti dell'applicazione della DGR 356/2023.

Inoltre, la DGR 356/2023 prevede la revisione del modello gestionale del comparto termale così delineato nel caso in cui il monitoraggio dello stato ambientale delle acque superficiali condotto ai sensi della Direttiva 2000/60/CE evidenzia variazioni dello stato dei corpi idrici interessati dagli scarichi afferenti all'Agglomerato di Salsomaggiore Terme riconducibili all'impatto degli scarichi di acque termali.

Alla luce delle considerazioni sopra riportate, si suggerisce a codesto Servizio di prevedere nell'AUA l'attuazione di un sistema di comunicazione e monitoraggio con aggiornamento almeno annuale che riscontri puntualmente il rispetto delle condizioni sopra richiamate, dei controlli effettuati sugli scarichi e dei volumi degli scarichi termali trattati dal depuratore di Salsomaggiore che consenta alla Regione e ad ARPAE di verificare il rispetto dei requisiti che condizionano l'applicazione delle deroghe previste dalla DGR 356/2023.

Per ulteriori chiarimenti, si prega di contattare il dr. Davide Sgarzi, Tel 333 182 9935, email davide.sgarzi@regione.emilia-romagna.it.

Cordiali saluti,

Ing. Patrizia Ercoli
(Documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.